

UNIVERSITÀ CONVEGNO DI RI.UNI.BA: APPELLO AI PARLAMENTARI PUGLIESI PER SOSTENERE L'INIZIATIVA

«Concorso unico nazionale» I ricercatori si scrivono la legge

● Un concorso unico nazionale, per un unico canale di accesso alla docenza. È la proposta del Ri.uni.ba, movimento dei ricercatori universitari di Bari, lanciato ieri in un convegno a tema organizzato nel palazzo Ateneo, messa nero su bianco in una proposta di legge che sarà affidata ad una pattuglia di parlamentari pugliesi, con l'obiettivo di avviarne l'iter alle Camere. Ne hanno discusso esponenti locali, dell'Università e del Politecnico ed anche rappresentanti del mondo accademico nazionale in una tavola rotonda che si è svolta nel primo pomeriggio in Ateneo, dopo una mattinata di interventi tecnici. Nella stessa giornata, in rettorato si è svolta una riunione della giunta Crui, la conferenza dei rettori delle università italiane, che ha dato così il proprio saluto a **Corrado Petrocelli**, rettore uscente dell'Università barese,

in procinto di passare le consegne ad **Antonio Uricchio**, il nuovo rettore eletto a luglio scorso e che entrerà in carica il primo novembre prossimo. Presenti il presidente dell'Agenzia nazionale per la valutazione del sistema universitario e della ricerca scientifica (Anvur), **Stefano Fantoni**, il capodipartimento dell'Università e della Ricerca dell'omonimo ministero (Miur) ed ex presidente Crui, **Marco Mancini**, l'attuale numero uno della conferenza dei rettori, **Stefano Paleari**.

«La nostra proposta, in definitiva, mira a regolamentare una situazione di fatto che non è più tollerabile», ha spiegato **Alessandro Stella**, del Riuni-ba. «Un solo accesso alla docenza - ha aggiunto - che presupponga l'eliminazione dell'inutile e costosa abilitazione scientifica nazionale e che garantisca, con una comparazione di

titoli ed esami, un percorso di carriera in base ad obiettivi scientifici e didattici che siano sottoposti sì a valutazione, ma secondo parametri di giudizio conosciuti a monte».

Sotto accusa, inevitabilmente, i criteri di valutazione dell'Anvur, che penalizzano l'Ateneo barese, mentre alcune classifiche internazionali (come il Times higher education, citato da Petrocelli nel suo intervento) le riservano giudizi più confortanti. Per il rettore entrante, Uricchio, «la sana competizione è un bene per le università e deve fondarsi su criteri di autentico merito. La proposta di legge del Ri.uni.ba - ha commentato Uricchio - è apprezzabile e io stesso cercherò, per quanto possibile, di sostenerla, sollecitando l'intervento dei parlamentari pugliesi che sono stati chiamati in causa».

[lu. ba.]

UN SOLO CONCORSO
I ricercatori dell'università di Bari hanno elaborato una proposta di legge per regolare l'accesso unico alla docenza su base nazionale

